



ISC "Borgo Solestà-Cantalamessa" di Ascoli Piceno

con corso a Indirizzo Musicale



Via San Serafino da Montegranaro, n. 1 - tel.0736 251408
 C.M. APIC83100B – C.F. 92053490444- mail: apic83100b@istruzione.itpec:
apic83100b@pec.istruzione.it www.iscsolecanta.edu.it

L'anno **2023**, il giorno **13 del mese di febbraio**, alle ore **18:15**, presso l'Aula Magna sita al piano 2^a della sede del Plesso della Scuola Secondaria di I grado "CECI", in via S. Serafino da Montegranaro, si è riunito il Consiglio d'Istituto, a seguito di convocazione (prot. n.1539.II.1- U del 08.02.2023 e successiva integrazione prot. n. 1665.II.1 - U del 10.02.23). All'appello nominale risultano presenti: [DS] Goffi Alessandra; [genitori] De Vecchis Barbara, Ranchella Claudia, Celani Valentina Dirce, Marozzi Giulia; [docenti] Novelli Sandra, Ciaffoni Patrizia, Ruggieri Luigina, Formica Emanuela, Milazzo Lucia, Lucidi Roberta; [ATA] Di Silvestro Andrea

DELIBERA N. 12/2023	Regolamento Viaggi di istruzione
--------------------------------	---

Le operazioni di voto per ciascun punto all'ordine del giorno sono palesi e l'esito verrà registrato dalla docente in qualità di segretario verbalizzante.

II CONSIGLIO DI ISTITUTO

- VISTO** il D.P.R. n.416/74;
- VISTO** l'art.3 del D.P.R. n.275/99, Regolamento in materia di autonomia scolastica;
- VISTE** le CC.MM. n.29 del 14.10.1992, n.623 del 2.10.1996, n. 380 del 28.12. 1995;
- VISTO** il Regolamento dei viaggi di Istruzione di questo istituto, come inserito nel Regolamento di Istituto;
- RAVVISATA** la necessità di modificare il Regolamento dei viaggi di istruzione e delle visite guidate dell'Istituto;
- VISTA** la proposta di innalzamento della quota pro-capite quota massima pro-capite per i viaggi d'istruzione di un giorno da 30 euro a 60 euro a studente; per i viaggi d'istruzione di tre giorni da 200 euro a 350 euro a studente (del. n. 11 del CDI del 13.02.2023);
- VISTO** il D. Lgs. N. 111 del 1995;
- VISTA** la Nota Miur n. 2209 dell'11/04/2012;
- VISTA** la Nota Miur 03/02/2016 prot. n. 674;

Con la seguente votazione espressa in forma palese:

VOTANTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
12	12	/	/

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 01/06/2023 - II.1 - U

DELIBERA

a seguito di votazione palese espressa, all'unanimità dei presenti, l'approvazione del Regolamento Viaggi di istruzione.

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Il presente Regolamento viene redatto in applicazione dell'art. 6, lettera D del D.P.R.416/74 e delle CC. MM. n. 623 del 02.10.96 e n. 291 del 14.10.92, con i quali vengono impartite direttive per l'organizzazione e la realizzazione di visite e viaggi di istruzione.

Premessa

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa. Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e consapevolezza dell'ambiente. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica.

Richiedono, pertanto, un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico. Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

Art. 1 Finalità

I viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- sviluppare il senso di responsabilità e l'autonomia;
- sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse

Art. 2 Tipologie di attività

• **USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO** - Si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata che non può superare l'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui. La scuola può organizzare uscite didattiche per i seguenti motivi:

- a) ricognizione dell'ambiente naturale circostante;
- b) incontro con le altre scolaresche;
- c) partecipazione a manifestazioni educative promosse dagli enti locali o da altre agenzie educative;
- d) partecipazione ad attività inerenti progettualità inserite nel POF.

VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE SCUOLA PRIMARIA - Si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico, presso località di interesse storico-artistico, mostre, monumenti, musei, gallerie, parchi naturalistici all'interno dei confini della provincia, della regione o regioni limitrofe senza pernottamento.

VIAGGI D'ISTRUZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- Si effettuano in una o più giornate (comprendenti di almeno un pernottamento) e si svolgono all'interno dei confini dell'Italia, ad eccezione della possibilità di partecipare a stage linguistici e/o, concorsi musicali, programmi Erasmus all'estero di cui sarà effettuata apposita delibera a seguito della presentazione da parte del Consiglio di classe.

Art. 4 Procedure e Competenze Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono essere funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della Scuola e fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi. Essi vanno proposti dai dipartimenti disciplinari/Consigli di interclasse ed intersezione all'inizio dell'anno scolastico ed indicano i docenti accompagnatori, la classe interessata, il periodo di svolgimento, l'itinerario, gli obiettivi didattico educativi. I docenti valuteranno con attenzione i tempi di percorrenza e le attività previste che devono essere proporzionati e adeguati all'età degli alunni partecipanti.

Art. 5 Destinatari

Destinatari delle visite guidate e dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica. Sono esclusi gli alunni che evidenziano un reiterato comportamento scorretto con conseguente nota disciplinare, come indicato nel regolamento di Istituto. La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile e, comunque, non inferiore ai 2/3 perché il viaggio conservi la sua valenza formativa. A tal fine e in ottemperanza delle norme ministeriali si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie. Al fine di ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpate le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006875 - 01/06/2023 - II.1

di trasporto, sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative. Gli alunni non autorizzati dalle famiglie a partecipare all'uscita scolastica per validi motivi sono accolti a scuola per la regolare frequenza delle lezioni ed assegnati al gruppo classe/sezione possibilmente dello stesso ciclo, nella scuola primaria, e ad una classe parallela nella scuola secondaria di primo grado.

Art. 6 Periodi di effettuazione Entro il mese di novembre di ogni a.s. il consiglio di classe delibera e comunica la programmazione di visite guidate e viaggio di istruzione in coerenza con gli obiettivi formativi definiti nella programmazione didattica annuale.

Mentre le brevi visite didattiche sul territorio possono essere progettate di volta in volta e deliberate dal C.d.C, dal Consiglio di interclasse e dal Consiglio di intersezione, almeno per tipologia e nei limiti dei giorni stabiliti, le uscite didattiche, i soggiorni e i viaggi d'istruzione di uno o più giorni devono essere definiti con largo anticipo ed inseriti nella programmazione, quali strumenti per collegare l'esperienza scolastica con l'ambiente esterno. In corso d'anno è però possibile inserire eccezionalmente, su delibera condivisa dei vari Consigli, uscite didattiche la cui proposta sia giunta a scuola dopo l'approvazione del Piano gite.

Il team docente o il Consiglio di classe ove vi sono insegnanti operanti su più sedi, classi, sezioni o Istituti scelgono la data, ove possibile, evitando di lasciare "scoperte" ore di servizio e comunque prevedendo con ampio anticipo la propria sostituzione

Considerata la necessità di garantire il completo svolgimento dei programmi di insegnamento, si ravvisa l'opportunità di contenere i viaggi entro i seguenti limiti:

- le classi dell'Infanzia potranno effettuare uscite didattiche sul territorio in orario scolastico;
- le classi della Primaria potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno;
- le classi I, II e III della Secondaria di primo grado potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno;
- le classi II e III della Secondaria di primo grado potranno effettuare un viaggio di istruzione di 2 o più giorni.
- Non possono essere effettuati viaggi negli ultimi trenta giorni di scuola ed in coincidenza della fine del quadrimestre, nei giorni individuati per le riunioni collegiali, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto (scambi, visite in ambienti naturalistici o presso enti istituzionali, partecipazione a concorsi musicali e/o altri, rappresentazioni teatrali ed attività sportive).
- Non sono vincolate dai sopraindicati termini di tempo le uscite didattiche la cui organizzazione presenti caratteristiche di estemporaneità (visite a mostre, musei, partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici ecc.) purché concordati nell'ambito dell'équipe pedagogica e autorizzati dal Dirigente.
- Le visite guidate e/o il viaggio di istruzione delle classi coinvolte nelle Prove Invalsi non possono svolgersi nel giorno precedente alla somministrazione delle stesse (le insegnanti operanti in più classi di cui una sia destinataria delle Prove, non possono accompagnare altre classi nei giorni di somministrazione delle stesse).

Art. 8 – Accompagnatori - La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente. Il Coordinatore, nel primo Consiglio di classe, individuerà i docenti disponibili ad accompagnare gli alunni. Previa verifica della loro disponibilità. Nella programmazione dei viaggi deve essere prevista la presenza di un docente ogni 15 alunni. Per le uscite in cui sia presente un allievo con disabilità è opportuna la presenza dell'insegnante di sostegno o l'assistente all'autonomia. Altri docenti potranno aggiungersi soltanto se autorizzati dal D.S e dopo aver verificato con il Fiduciario di plesso la possibilità di sostituzione nelle ore /classi di servizio.

Qualora l'insegnante dell'allievo con disabilità non dia la sua disponibilità, all'alunno non sarà preclusa la possibilità di partecipazione, affidando la sorveglianza ad un docente del Consiglio di classe. Laddove necessario può essere presa in considerazione la partecipazione di un familiare. Nel caso di un improvviso impedimento di un accompagnatore il Dirigente provvederà, per quanto possibile, alla sua sostituzione con il docente di riserva previsto obbligatoriamente nell'organizzazione del viaggio. Per ogni uscita uno dei docenti accompagnatori funge da Referente responsabile del viaggio. Provvede a trattenere le somme necessarie per il pagamento di ingressi musei, guide o quant'altro sia da versare in loco. Al rientro del viaggio, il suddetto docente, compila una scheda riguardante gli aspetti didattici-organizzativi, la qualità del servizio ed eventuali inconvenienti e/o disservizi registrati durante l'effettuazione dell'uscita. Al rientro nel luogo concordato gli alunni devono essere consegnati dai docenti ai genitori o a persona conosciuta (su esplicita delega scritta della famiglia). Per nessuna ragione è possibile lasciare alunni incustoditi. I ragazzi potranno ritornare a casa in modo autonomo previa autorizzazione scritta, firmata da chi ne eserciti la responsabilità genitoriale.

Art.9 - Per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado i genitori non sono ammessi a partecipare (eventuali deroghe saranno concesse dal D.S. dietro richiesta motivata scritta).

Art.10 - La meta viene scelta anche in base alla possibilità di totale fruizione da parte degli alunni disabili.

Art.11 - Per le classi di scuola secondaria a indirizzo musicale, la meta viene scelta anche in base a concerti ed eventi musicali di particolare interesse e rilevanza.

Art. 12 Competenze dei docenti referenti (Infanzia/Primaria/Secondaria I grado)

- Raccogliere ed organizzare le proposte dei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione.
- Verifica con il Dirigente Scolastico la fattibilità del Piano sotto l'aspetto organizzativo ed economico.
- Avviare con il personale deputato degli uffici di segreteria l'attività negoziale con le agenzie specializzate in turismo scolastico.
- Rendere noto il Regolamento e il calendario delle Uscite didattiche/Visite Guidate ai rappresentanti dei genitori.
- Inviare ai rappresentanti dei genitori la comunicazione con le informazioni relative all'uscita/visita guidata (data, orari, mezzo utilizzato).
- Entro una settimana dalla partenza, ricevere dal genitore rappresentante l'attestato di versamento delle somme dovute dagli alunni per i costi da sostenere (o versamento unico fatto dal rappresentante dei genitori).

Art. 13 - Regole di comportamento Gli alunni durante lo svolgimento delle uscite didattiche/visite guidate/viaggi d'istruzione sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Sono tenuti, inoltre, ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale

addebiato ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Art. 14 Aspetti finanziari - Per tutti i viaggi si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie. Si deve tener conto, altresì, della possibilità di usufruire di facilitazioni e di gratuità concesse da Amministrazioni o Enti statali, locali e privati. Per i pagamenti di pullman, entrate musei, parchi ecc, si impegnerà il genitore rappresentante di classe a raccogliere le quote e, quando possibile, ad effettuare un unico pagamento a seguito della creazione dell'evento su Pago PA da parte dell'istituzione scolastica (la decisione relativa alla modalità di pagamento - PAGO in RETE per singolo tutore e/o per il tramite del rappresentante di classe) sarà comunicata in tempo utile per ogni singolo viaggio di istruzione/uscita didattica. La scelta dei mezzi di trasporto e dei fornitori di servizi deve essere effettuata tenendo conto dei criteri di economicità, privilegiando la buona qualità dei Servizi stessi. All'alunno impossibilitato a partecipare, per sopravvenuti motivi seri, previa richiesta scritta e documentata della famiglia, verrà rimborsata, ove possibile, solo la parte della quota relativa ai pagamenti diretti, quali biglietti di ingresso, pasti, ecc., qualora da parte della polizza assicurativa dell'agenzia tale evento/rischio sia previsto o se l'agenzia di viaggio preveda la decurtazione di tali importi. Non saranno invece rimborsati i costi (pullman, guide, acconti...) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni che hanno aderito all'uscita.

Art.15 - La spesa prevista per il viaggio non potrà superare la cifra di Euro 60.00 per la scuola primaria e di Euro 350.00 per la secondaria. L'importo a carico di ciascun alunno è comprensivo di tutte le spese, anche di quelle a carico della scuola ai sensi della normativa vigente, strettamente attinenti e collegate a quella gita di istruzione o uscita didattica.

Art. 16 - Assicurazioni contro gli infortuni Tutti i partecipanti ai viaggi d'istruzione (accompagnatori, alunni, ecc.) dovranno essere coperti da polizza assicurativa personale o cumulativa contro gli infortuni.

Art. 17 - Organi competenti alla procedura viaggi

- Il Collegio Docenti individua, mediante il presente Regolamento, i criteri e le finalità generali da seguire nella programmazione dei viaggi di istruzione e delle uscite formative.
- I Consigli di Classe, di interclasse e di intersezione, d'intesa con il Dirigente Scolastico, programmano le attività e gli obiettivi didattici, propongono le mete, definiscono il periodo e la durata, esaminano gli aspetti organizzativi ed economici delle iniziative.
- Il Consiglio d'Istituto, informato delle iniziative programmate, esprime un parere consultivo.

Art. 18 Disposizioni finali Tutte le uscite avranno come sede di partenza e di arrivo la Scuola o altra sede prestabilita che sarà comunicata. Il presente Regolamento può essere soggetto, per sopraggiunte necessità, a integrazioni e/o modifiche in itinere. Con la presa visione del suddetto regolamento i genitori sollevano la scuola da ogni responsabilità per inconvenienti che potrebbero verificarsi durante le Uscite didattiche/Visite guidate/Viaggi di Istruzione, per infortuni derivanti da eventi aleatori, da atti inconsulti, da inosservanza di regole e prescrizioni fornite dal personale accompagnatore.

Normativa di riferimento

La possibilità di effettuare viaggi e/o visite è regolata da normativa del:

- C. M. n. 291 del 1992
- C. M. n. 380 del 1995
- D.L.vo n.111 del 1995
- C. M. 623 del 1996
- Legge n. 59 del 1997
- Nota Miur n. 2209 dell'11/04/2012
- Nota Miur 03/02/2016 prot. n. 674

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Il segretario verbalizzante
Prof.ssa Ciaffoni Patrizia

Il Presidente
D.ssa De Vecchis Barbara